

Gruppo Iren: prosegue la crescita anche nei primi tre mesi del 2018



PAOLO PEVERARO PRESIDENTE
GRUPPO IREN - FOTO SIMONE
VITTONETTO

Il Consiglio di amministrazione della multiutility ha **infatti approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2018** con ricavi pari a 1,06 miliardi di euro in **crescita dell'1,8%**, **Ebitda a 269,2 milioni di euro (+1,6%)** e Utile netto a 103,2 milioni di euro **(+2,6%)**, indicatori operativi tutti positivi che, secondo il Presidente Paolo Peveraro, *“sottolineano la capacità di IREN di adattarsi a scenari non particolarmente favorevoli grazie anche alle importanti iniziative di efficientamento implementate nel corso degli ultimi anni e che, unitamente al costante incremento degli investimenti, enfatizzano il ruolo di motore di sviluppo che il Gruppo riveste per i propri territori di riferimento e la sua accresciuta capacità attrattiva che ha consentito la chiusura, ad aprile, dell'integrazione con ACAM La Spezia”*.

Risultati particolarmente rilevanti a fronte di un **indebitamento netto in calo** di circa 57 milioni di euro grazie alla robusta generazione di cassa che ha permesso di coprire agevolmente **gli investimenti in forte crescita (+45%)**, pari a 67,5 milioni di euro.

Alla crescita di tutti gli indicatori economici si accompagnano *“una costante attenzione verso le tematiche di sostenibilità ambientale, la cui importanza è testimoniata dal lancio nell'aprile di quest'anno di “IREN GO”, un importante progetto legato alla mobilità elettrica e dall'ottenimento del rating di sostenibilità*

B- (Prime) da parte di ISS-OEKOM, una delle maggiori società internazionali indipendenti operanti in tale settore. Ancora più orgogliosi ci rende il fatto che delle 163 utility sottoposte a rating da parte di ISS-OEKOM, solo il 13% abbia ottenuto un giudizio uguale o superiore a quello ottenuto dal Gruppo”, ha concluso l’Amministratore Delegato Massimiliano Bianco.

Leggi il comunicato